



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott. Rampone Michele**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>93</b>	<b>24/10/2023</b>	<b>17</b>	<b>6</b>

Oggetto:

***D.lgs. 152/06 art. 208. Modifica non sostanziale e variazione Rappresentante Legale e Responsabile Tecnico - Ditta RAVITEX S.R.L. - Zona PIP N. 25 - Forchia (BN).***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**PREMESSO CHE:**

- a. sul Supplemento ordinario alla G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 – Serie generale – è stato pubblicato il D.lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 “Norme in materia Ambientale “;
- b. l’art. 208 del D.lgs. 152/06 disciplina l’autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- c. le procedure per l’approvazione dei progetti e l’autorizzazione all’esercizio degli impianti di stoccaggio provvisorio e recupero rifiuti è regolamentata nella Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 8 del 15.01.2019;
- d. la ditta **RAVITEX SR.L.** è stata autorizzata con D.D. n.739 del 27/05/2014, ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/06, all’esercizio dell’attività dell’impianto di stoccaggio provvisorio e recupero di rifiuti non pericolosi, sito nel Comune di Forchia (BN) Zona PIP n. 25;
- e. con D.D. n. 215 del 03/12/2015 è stata approvata la modifica sostanziale avente ad oggetto l’incremento dei codici CER e dei relativi quantitativi;
- f. con D.D. n. 109 del 07/11/2022 è stato preso atto di una variante non sostanziale avente ad oggetto lo spostamento di alcune aree di stoccaggio e gestione per esigenze logistiche legate allo svolgimento del ciclo produttivo autorizzato con D.D. 215 del 3/12/2015 ed al fine di concludere i lavori autorizzati con il medesimo decreto;

**CONSIDERATO CHE:**

- a. la RAVITEX S.R.L., con nota acquisita al prot.n. 307997 del 16.06.2023, ha presentato istanza di modifica non sostanziale dell’autorizzazione rilasciata con D.D. 739 del 27.05.2014 e ss.mm.ii., avente ad oggetto:
  1. Spostamento dell’area indicata in planimetria “(24) – area di stoccaggio CER 10 11 12 , 15 01 07, 16 01 20, 17 02 02, 19 12 05 e 20 01 02” vicino all’area (14);
  2. Inserimento di n. 3 nuovi CER (16 01 03, 20 03 02, 20 01 40) e contestuale inserimento delle aree di stoccaggio pari rispettivamente a 15mq, 25mq e 15mq;
  3. Incremento dei quantitativi autorizzati per il CER 15 01 07, 19 12 07, 20 03 07;
  4. Riduzione del quantitativo massimo autorizzato per i rifiuti classificati con CER 20 01 10, 20 01 02;
  5. Inserimento di una nuova area di circa 60 mq di selezione e cernita per il CER 20 03 07;
  6. Riduzione della superficie indicata in planimetria “(17) – area di stoccaggio CER 15 01 03, 17 02 01, 19 12 07 e 20 01 38” e contestuale inserimento della superficie “(27) – area di deposito temporaneo rifiuti prodotti dalle attività di cernita e selezione CER 19 12 07”.
- b. **con la medesima nota la RAVITEX S.R.L. ha presentato istanza di voltura dell’autorizzazione per la variazione del Legale Rappresentante nella persona del sig. Scamperti Giulio, \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\*, e variazione del Responsabile Tecnico nella persona del sig. Carlo Alberto Iannace, \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\***;
- c. **questa UOD, con nota prot.n. 331179 del 29.06.2026, ha chiesto chiarimenti ed integrazioni documentali;**
- d. **con nota acquisita al prot.n. 357705 del 13.07.2023, la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;**
- e. **con nota prot. n. 358206 del 13.07.2023, la documentazione è stata trasmessa agli Enti interessati al fine dell’espressione del parere di competenza in merito alla modifica non sostanziale in oggetto, assegnando un termine di 20 giorni, significando che, in mancanza, lo stesso sarebbe stato inteso come acquisito favorevolmente;**
- f. con nota prot.n. 51931 del 18.08.2023, acquisita al prot.n. 407479 di pari data, l’Arpac ha espresso parere favorevole relativamente alla componente ACQUA ed ha richiesto chiarimenti ed integrazioni documentali relativamente alle componenti ARIA e RIFIUTI;
- g. questa UOD, con nota prot.n. 409739 del 22.08.2023 ha trasmesso alla RAVITEX S.R.L. la suddetta richiesta di integrazioni;
- h. in data 21.09.2023, con nota acquisita al prot.n. 449405 del 22.09.2023, la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dall’Arpac;
- i. con nota prot.n. 455016 del 26.09.2023, questa UOD ha trasmesso all’Arpac la suddetta documentazione integrativa acquisita al prot.n. 449405 del 22.09.2023;
- j. con nota prot.n. 64232 del 18.10.2023, acquisita al prot.n. 499995 del 19.10.2023, l’Arpac ha espresso parere favorevole con le prescrizioni di cui al presente dispositivo;

**TENUTO CONTO**

- a. della dichiarazione sull’assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell’art. 6 bis della legge 241/90 e dell’art. 6 comma 2 del DPR 62/13, unitamente al Responsabile del procedimento;
- b. che in data 21.06.2023 è stata effettuata la richiesta di rilascio della comunicazione antimafia, ai sensi

- dell'art. 87 del D.lgs. 159/2011, tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA), relativa al nuovo Rappresentante Legale della RAVITEX S.R.L., che allo stato non ha ancora avuto riscontro;
- c. che dalla BDNA è risultato, in data 19.07.2023, che nei confronti del Responsabile Tecnico della società e dei soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs 159/2011, non sussistono le cause di divieto, di sospensione e di decadenza di cui all'art.67 dello stesso decreto;

**TENUTO, ALTRESÌ, CONTO** che gli altri Enti interessati non hanno fatto pervenire, nei termini assegnati, alcun parere in merito;

**RITENUTO CHE** sussistono le condizioni per la presa d'atto relativa alla variante non sostanziale richiesta dalla ditta RAVITEX S.R.L.;

#### **VISTI**

- a. l'art.208 del D. Lgs. 152 del 2006 e smi;
- b. la D.G.R.C. n. 8 del 15/01/2019;
- c. la legge 241/1990;

Alla stregua dell'istruttoria amministrativa svolta in virtù dell'atto dispositivo n. 318352 del 22.06.2023 di nomina del responsabile del procedimento, che attesta la regolarità del presente procedimento e l'assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6bis, L. n. 241/90 e smi e dell'art. 6, comma 2 del DPR n. 62/2013:

#### **DECRETA**

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto, di:

1. **Prendere atto** della variazione del Legale Rappresentante della società RAVITEX S.R.L., con sede legale e stabilimento sito nel Comune di Forchia (BN) Zona PIP n. 25, P.IVA 01529830620, nella persona **sig. Scamperti Giulio, \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \***, e della **variazione del Responsabile Tecnico nella persona del sig. Carlo Alberto Iannace, \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OM.**
2. **Prendere atto** della variante non sostanziale presentata dalla citata ditta RAVITEX S.R.L. avente ad oggetto:
  1. Spostamento dell'area indicata in planimetria "(24) – area di stoccaggio CER 10 11 12, 15 01 07, 16 01 20, 17 02 02, 19 12 05 e 20 01 02" vicino all'area (14);
  2. Inserimento di n. 3 nuovi CER (16 01 03, 20 03 02, 20 01 40) e contestuale inserimento delle aree di stoccaggio pari rispettivamente a 15mq, 25mq e 15mq;
  3. Incremento dei quantitativi autorizzati per il CER 15 01 07, 19 12 07, 20 03 07;
  4. Riduzione del quantitativo massimo autorizzato per i rifiuti classificati con CER 20 01 10, 20 01 02;
  5. Inserimento di una nuova area di circa 60 mq di selezione e cernita per il CER 20 03 07;
  6. Riduzione della superficie indicata in planimetria "(17) – area di stoccaggio CER 15 01 03, 17 02 01, 19 12 07 e 20 01 38" e contestuale inserimento della superficie "(27) – area di deposito temporaneo rifiuti prodotti dalle attività di cernita e selezione CER 19 12 07";
3. **Di intendere aggiornata e sostituita, pertanto, la tabella riepilogativa** dei codici CER approvata con D.D n. 215 del 3/12/2015 (Allegato 2 al D.D. n. 215 del 3/12/2015 denominata "Elenco codici CER a seguito della modifica sostanziale") con la seguente:

CER	Descrizione	Attività	Quantità a seguito dell'alternativa non sostanziale
			Tonnellate/giorno
04 01 08	Rifiuti di cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenente cromo	R3 -R12 - R13	1
04 01 09	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	R3 -R12 - R13	1
04 02 09	Rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	R3 -R12 - R13	1
04 02 15	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 0402 14	R3 -R12 - R13	1
04 02 21	rifiuti da fibre tessili grezze	R3 -R12 - R13	1
04 02 22	rifiuti da fibre tessili lavorate	R3 -R12 - R13	1
15 01 09	imballaggi in materiale tessile	R3 -R12 - R13	2
19 12 08	Prodotti tessili	R3 -R12 - R13	19
20 01 10	Abbigliamento	R3 -R12 - R13	70
20 01 11	Prodotti tessili	R3 -R12 - R13	8
20 03 07	rifiuti ingombranti	R3 -R12 - R13	100
07 02 13	rifiuti plastici	R12- R13	1
15 01 01	imballaggi in cartone	R12- R13	5
15 01 02	imballaggi in plastica	R12- R13	5
15 01 03	imballaggi in legno	R12- R13	5
15 01 05	imballaggi in materiali compositi	R12- R13	1
15 01 06	imballaggi in materiali misti	R12- R13	25
17 02 01	Legno	R12- R13	2
17 02 03	Plastica	R12- R13	1
19 12 01	cartone	R12- R13	1
19 12 04	plastica gomma	R12- R13	1
19 12 07	legno diversi da quelli di cui alla voce 191206	R12- R13	30
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	R12- R13	29
20 01 01	cartone	R12- R13	10
20 01 38	legno diversi da quelli di cui alla voce 200137	R12- R13	15
20 01 39	Plastica	R12- R13	5
10 11 12	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 101111	R12- R13	1
15 01 07	imballaggi in vetro	R13	30
16 01 20	Vetro	R13	1
17 02 02	Vetro	R13	1
19 12 05	Vetro	R13	1
20 01 02	Vetro	R13	8
20 03 02	rifiuti dei mercati	R12- R13	5
16 01 03	pneumatici fuoristrada	R13	6
20 01 40	Metallo	R13	6
<b>Totale</b>			<b>400</b>

Operazioni di recupero autorizzate	R3-R12
Quantità/giorno:	107 Tonnellate/giorno
Quantità/anno:	32.100 Tonnellate/anno

4. **stabilire che** la modifica non sostanziale di che trattasi è approvata secondo il progetto costituito dai seguenti elaborati grafici, acquisiti al prot.n. 307997 del 16.06.2023 e ritrasmessi con nota acquisita al prot.n. 449405 del 22.09.2023:

**Allegato 1:** Planimetria stato di fatto;

**Allegato 2:** Planimetria post- opera;

con le seguenti prescrizioni:

**Gestione Rifiuti**

- a. Si prende atto dei limiti indicati nella nota trasmessa dalla ditta ed acquisita al prot. n. 449405 del 22.09.2023 che dovranno essere sempre garantiti, in particolare: - tabella "Stoccaggio massimo contemporaneo rifiuti in entrata" in funzione dei nuovi rifiuti presenti e delle variazioni proposte per gli EER già previsti; - tabella "Stoccaggio massimo contemporaneo altri rifiuti autoprodotti dall'attività di selezione e cernita dei rifiuti in entrata da gestire in deposito temporaneo" in funzione delle modifiche proposte e di nuovi EER che potranno derivare dalla cernita degli ulteriori rifiuti in ingresso; - il quantitativo massimo giornaliero che può essere accettato dall'impianto in ingresso è pari a 400 ton/giorno, mentre il quantitativo di rifiuti destinabili alle operazioni di recupero R3-R12 autorizzate è pari a 107 ton/giorno; - planimetria allocazione rifiuti ed End of Waste; - i tempi massimi di stoccaggio dei rifiuti in ingresso o in messa in riserva non potranno essere superiori a 6 mesi; tale tempistica dovrà essere rispettata anche per i rifiuti destinati ad operazione R3 – R12. Eventuali variazioni su allocazione planimetrica dei rifiuti, nei quantitativi massimi o nella tempistica massima dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione all'A.C.
- b. Si prende atto di quanto già dichiarato nella Relazione integrativa acquisita al prot.n. 506069 del 17.10.2022 e in particolare: - elenco delle End of Waste ottenibili con operazione R3 dagli EER 04 01 08, 04 01 09, 04 02 09, 04 02 15, 04 02 21, 04 02 22, 15 01 09, 19 12 08, 20 01 10, 20 01 11, 20 03 07; - tempo massimo di stoccaggio delle EoW prodotte è pari a 10 giorni. Eventuali variazioni su allocazione planimetrica, nei quantitativi massimi o nella tempistica massima di giacenza delle EoW dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione all'A.C.
- c. In generale la Ditta resta diretta responsabile di quanto previsto e prescritto dalla DGR 223/19 e dalla Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 1121/2019, oltre che dai Piani di Emergenza. Nel caso in cui ci siano variazioni nell'allocazione o nei quantitativi in giacenza di materiali/rifiuti rispetto a quanto precedentemente autorizzato dal competente Settore dei Vigili del Fuoco, la Ditta dovrà immediatamente procedere all'aggiornamento degli atti presso i VV.F.. Identicamente nel caso di modifiche apportate rispetto a quanto previsto nel Decreto Autorizzativo a seguito di valutazioni/aggiornamenti da parte del competente settore dei VV.F., la Ditta dovrà darne immediata comunicazione all'A.C. per la valutazione di eventuali modifiche autorizzative.
- d. Garantire il rispetto di quanto stabilito dalla DGR 8/2019. I rifiuti ubicati all'esterno, ove tecnicamente possibile e secondo quanto previsto dalla DGR 8/19 e ss.mm.ii. e dalle norme di settore, dovranno essere protetti dall'azione degli agenti atmosferici (vento, pioggia, neve), comunque prevedendo in ogni caso adeguati interventi di mitigazione degli impatti come prescritti dai soggetti competenti. La ditta dovrà sempre garantire che la movimentazione dei rifiuti/EoW possa essere effettuata in condizioni di sicurezza e che non potranno essere allocati al di fuori delle aree individuate e non potranno essere abbancati con altezze maggiori di 3 metri.
- e. Apporre le etichettature e la cartellonistica previste dalla norma in tutte le aree e su tutti i contenitori per rifiuti in modo che possano evincersi le caratteristiche di pericolosità del rifiuto ed i relativi codici EER.
- f. Prevedere nel Piano di Monitoraggio e Controllo il monitoraggio, con frequenza trimestrale, la verifica dell'integrità della impermeabilizzazione della pavimentazione (interna ed esterna all'opificio), dei cordoli di contenimento e di ogni altra struttura atta alla tutela del suolo. Dovranno inoltre essere monitorati i punti di stoccaggio dei rifiuti e delle materie e le capacità contenitive dei contenitori/serbatoi/bacini di contenimento, in particolare quelli dei serbatoi per rifiuti/materie prime liquidi. L'attività in questione dovrà essere tracciata da specifico report firmato da tecnico abilitato, facente parte dell'attività di monitoraggio e controllo.
- g. Per consentire eventuali controlli la Ditta dovrà provvedere a redigere il Registro di Carico e Scarico in modo da garantire un adeguato tracciamento di ogni carico di rifiuti in ingresso anche nel corso dei passaggi interni e per materiali ottenuti dalle operazioni di trattamento fino all'uscita dall'impianto (D.Lgs 116/2020) al fine di garantire il rispetto delle tempistiche massime di giacenza indicate.
- h. Si ritiene necessario che, se occasionalmente si potranno produrre rifiuti caratterizzati da EER non previsti o legati ad esigenze emergenziali, gli stessi dovranno essere gestiti in conformità a quanto indicato dalla normativa vigente nazionale e regionale o dalle citate Direttive. Nel caso di rifiuti non previsti per i quali si prevede una produzione sistematica gli stessi dovranno essere comunicati all'A.C. per le valutazioni conseguenti. Il Responsabile tecnico dell'impianto dovrà curare la corretta applicazione delle procedure di gestione degli eventuali rifiuti generati in caso di eventi emergenziali e di tutte le azioni necessarie (anche preventive) per mitigare gli impatti applicando quanto previsto da specifiche Direttive/Linee Guida e provvedendo eventualmente ad aggiornare i Piani di emergenza.
- i. I rifiuti e i materiali EoW ottenuti, destinati a recupero/smaltimento/riutilizzo devono essere opportunamente classificati, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e delle norme specifiche, con particolare riferimento ad eventuali rifiuti con codice a specchio.

- j. Prevedere un sistema di rapida pulizia dei piazzali esterni ed interni a seguito di potenziali sversamenti di liquidi o percolati durante le fasi di conferimento, nonché a causa di eventi accidentali. In particolare dotare le zone dell'attività potenzialmente soggette allo sversamento accidentale di presidi atti a ricoverare materiali adsorbenti o simili da utilizzarsi quali misure di sicurezza d'emergenza (MISE).
- k. Prevedere la sistematica pulizia dei piazzali esterni ed interni successivamente all'espletamento di attività dell'impianto che possano determinare imbrattamenti della pavimentazione, in particolare con materiali pulverulenti.
- l. Si prende atto del Piano di dismissione preliminare presentato. In ogni caso la Ditta dovrà prevedere, in caso di cessazione definitiva dell'attività, di presentare preventivamente e in termine congruo un Piano di definitivo di smantellamento e anche un Piano preliminare d'indagine del suolo e delle acque sotterranee a conclusione delle attività di smantellamento conforme ai dettami normativi vigenti in quella fase con richiesta di nulla-osta o parere all'Autorità competente.

#### **Emissioni in atmosfera**

- m. Adottare tutte le modalità di conduzione dell'impianto atte al contenimento delle emissioni diffuse.
  - n. In merito ai rifiuti dei mercati (EER 200302), rifiuti potenzialmente osmogeni per la presenza in essi di materiale organico, come dichiarato dalla ditta, trattasi di rifiuti raccolti in giornata e in tempi rapidi. Pertanto, rispettare i tempi indicati al § 2.2.1, pag. 6 della relazione tecnica integrativa datata 19.9.23 ed effettuare le operazioni previste di selezione, cernita e messa in riserva (R12 e R13), esclusivamente all'interno del capannone.
  - o. Si prende atto del mero errore di battitura riportato al § 3, punto 1, pag. 4 della relazione tecnica di variante non sostanziale datata 8.6.23. Pertanto, lo spostamento dell'area di stoccaggio, non è relativo all'EER 190502 (Parte di rifiuti animali e vegetali non compostata), bensì all'EER 191205 (Vetro).
  - p. Effettuare il controllo radiometrico su tutti i rifiuti metallici in ingresso, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n° 230/95 e ss.mm.ii., e il rispetto degli obblighi di legge qualora dovessero emergere valori di radioattività superiori a quelli consentiti dalla norma.
5. **Precisare che** la eventuale comunicazione antimafia positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dell'autorizzazione rilasciata e di tutti i provvedimenti ad essa collegati.
  6. **Richiamare** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni, non in contrasto con il presente atto, restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
  7. **Notificare** il presente decreto alla ditta RAVITEX S.R.L..
  8. **Trasmettere** copia del presente Decreto alla Regione Campania – “Sezione Casa di Vetro”, alla Provincia di Benevento; all' ARPAC di Benevento; al Comune di Forchia (BN); all'ASL Bn1; all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale; all'Ato Rifiuti di Benevento; all'Ente idrico Campano; al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento.
  9. **Far presente che** avverso tale decreto è ammesso, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., il ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Ing. Michele RAMPONE